

ETIOPIA

Chiese rupestri del Tigrai e la Rotta Storica

Attraverso i paesaggi e la storia dell'altopiano etiopico

8 - 20 Marzo 2010

1° Lunedì, 8 MARZO 2010: MILANO - ISTANBUL - ADDIS ABEBA (Etiopia)

In mattinata partenza da Vigevano con pullman privato per l'aeroporto di Milano. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea Turkish Airlines per l'Etiopia via Istanbul. Arrivo in tarda nottata ad Addis Abeba, trasferimento in hotel. Sistemazione in camera e pernottamento in hotel.

2° Martedì, 9 MARZO 2010: ADDIS ABEBA - BAHIR DAR

Prima colazione. In mattinata partenza in minibus verso nord per Bahir Dar. Il paesaggio dell'altopiano è molto spettacolare e lungo la strada è facile incontrare famiglie di babuini Gelada, una specie endemica degli altipiani etiopici. Sosta per la visita al cosiddetto ponte dei Portoghesi sul Nilo del XVI secolo, che in realtà fu costruito alla fine del XIX secolo, per volontà dello zio dell'imperatore Menelik. Sosta e pranzo a Debre Markos. Arrivo nel tardo pomeriggio a Bahir Dar. Sistemazione in camera, cena e pernottamento in hotel.

3° Mercoledì, 10 MARZO 2010: BAHIR DAR

Prima colazione. In mattinata escursione in battello sul lago Tana, visita a due interessanti monasteri della penisola di Zeghie dove si conservano pitture e manoscritti risalenti al Medioevo etiopico. Le pareti dei monasteri sono affrescate con scene del Nuovo Testamento e della vita dei Santi locali con uno stile primitivo dai colori intensi ed estremamente suggestivi, inoltre si vedono icone, croci copte d'argento, corone dei re e paramenti sacri. Rientro in hotel per il pranzo. Nel pomeriggio escursione alle spettacolari cascate del Nilo Azzurro (Tis-Isat), tra le più maestose di tutta l'Africa anche se a volte, a causa della costruzione di una diga, le cascate possono presentarsi poco rigogliose. Cena e pernottamento in hotel.

4° Giovedì, 11 MARZO 2010: BAHIR DAR - GONDAR

Prima colazione. In mattinata partenza per Gondar che si trova a 185 Km a nord di Bahir Dar, percorrendo una bella strada che si snoda tra villaggi attraverso un paesaggio ondulato e dominato da un imponente torrione vulcanico. Arrivo a Gondar, antica sede degli Imperatori d'Etiopia nei sec. XVII-XVIII che di quell'epoca conserva lo splendore delle pittoresche rovine dei castelli imperiali e di alcune chiese che ne fanno una delle città più interessanti del paese; pranzo in hotel. Nel primo pomeriggio visita ai castelli del quartiere imperiale, alla chiesa di Debre Bhiran Selassie con il famoso soffitto decorato da splendidi angeli mori e al castello di Zobel conosciuto come la piscina dell'imperatore Fasilidas. Sistemazione in camera, cena e pernottamento in hotel.

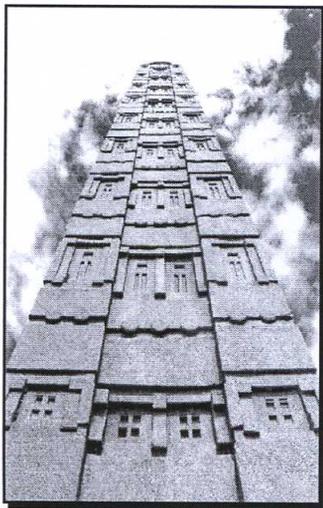
5° Venerdì, 12 MARZO 2010: GONDAR - AXUM

Prima colazione. Di buon mattino partenza per Axum (360 km., circa 10 ore). Si costeggerà lo spettacolare massiccio dei monti Simien lungo una pista di montagna che offre un susseguirsi di panorami mozzafiato. La giornata è piuttosto impegnativa ma lo spettacolo è decisamente appagante. Pranzo pic-nic. Arrivo e sistemazione in camera, cena e pernottamento in hotel.

6° Sabato, 13 MARZO 2010: AXUM - HAWZEN

Prima colazione. In mattinata visita della città di Axum, il parco delle stele, il palazzo della regina di Saba, la chiesa di Santa Maria di Sion, che custodisce, secondo la credenza dei fedeli ortodossi, l'Arca dell'Alleanza portata in Etiopia da Menelik I ai tempi di re Salomone, il piccolo museo che espone oggetti interessanti, testimonianza dell'antico rapporto commerciale fra l'impero axumita, l'Egitto e la penisola sud-arabica. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento per Hawzen. Arrivo al Gheralta Lodge, sistemazione in camera e passeggiata al tramonto lungo il perimetro del lodge. Cena e pernottamento.





7°) Domenica, 14 MARZO 2010: HAWZEN - MEKELE

Prima colazione. Al mattino partenza per Mekele. Lungo la strada visita alla chiesa di Dugem Selassie che vanta un bellissimo soffitto decorato sopra il maqdas. Pranzo pic-nic. Nel pomeriggio visita alla chiesa di Abraha Atsbeha, una delle più belle di tutto il Tigray e famosa per le colonne cruciformi e gli affreschi ben conservati risalenti ai secoli XVII e XVIII. Prima di arrivare a Mekele visita alla chiesa semi-monolitica di Wukro Cherkos, famosa per i capitelli cubici, il fregio axumita e il soffitto a volta. Arrivo a Mekele, sistemazione in camera; cena e pernottamento in hotel.

8°) Lunedì, 15 MARZO 2010: MEKELE - LALIBELA

Prima colazione. In mattinata partenza per Lalibela, giornata piuttosto impegnativa ma allo stesso tempo bella ed interessante per i panorami. Pranzo pic-nic durante il tragitto. Arrivo nel tardo pomeriggio. Sistemazione in camera; cena e pernottamento in hotel.

9°) Martedì, 16 MARZO 2010: LALIBELA

Prima colazione. In mattinata partenza per Yimrehanna Kristos 43 km. (1 ora e mezza in macchina e 15 minuti a piedi) battezzata col nome del fondatore. Questo meraviglioso complesso di architettura Axumita è ubicato all'interno di una grotta. Pranzo in hotel. Nel pomeriggio partenza per il monastero di Nakuto L'eab, una chiesa costruita dall'ultimo imperatore della dinastia Zagwe. Rientro in hotel, cena pernottamento.

10°) Mercoledì, 17 MARZO 2010: LALIBELA

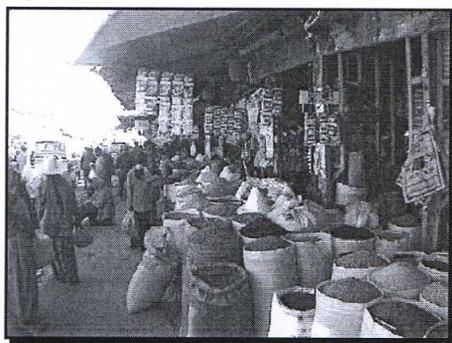
Prima colazione. In mattinata visita al primo gruppo di chiese rupestri o monolitiche che ha reso famosa questa città come la "Petra o la Gerusalemme" africana e che ne fanno il luogo di maggior richiamo di tutta l'Etiopia. Si visiteranno la chiesa ipogea e cruciforme di San Giorgio, la chiesa di Bet Mariam con gli stupendi affreschi e l'imponente Bet Medane Alem. Pranzo in hotel o ristorante. Nel pomeriggio visita al secondo gruppo di chiese. Incredibile il lavoro di scultura, questi blocchi monolitici di grès rossastro sono stati svuotati all'interno e scolpiti all'esterno per ottenere la forma del tetto, la facciata e le pareti poi traforate per ricavare porte e finestre. Le chiese sono comunicanti con cunicoli e passaggi scavati nella roccia. Cena e pernottamento in hotel.

11°) Giovedì, 18 MARZO 2010: LALIBELA - ADDIS ABEBA

Prima colazione. In mattinata trasferimento all'aeroporto e partenza con volo di linea interno per Addis Abeba. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio giro panoramico del grande mercato all'aperto, uno dei più vasti ed importanti d'Africa. Tempo a disposizione per shopping e per la visita del mercato. Cena in ristorante tipico con spettacolo di danze tradizionali; pernottamento in hotel.

12°) Venerdì, 19 MARZO 2010: ADDIS ABEBA

Prima colazione. Giornata dedicata alla visita di Addis Abeba, "il nuovo fiore". La capitale dell'Etiopia situata a circa 2400 m. d'altitudine, è la terza città più grande del continente africano. Si visitano i due Musei, quello Nazionale interessante per i reperti sabei e per i resti di Lucy, l'esemplare più completo e meglio conservato di ominide vissuto nella valle dell'Awash tre milioni e mezzo di anni fa, ed il museo Etnografico che si trova nella vecchia residenza di Hailè Selassie e offre complete e ben organizzate sezioni che affrontano varie tematiche, sociali, etniche artistiche e religiose; vista panoramica della città dalla collina di Entoto. Pranzo in ristorante; cena in hotel e camere in day use sino alla partenza. In serata trasferimento all'aeroporto per l'imbarco sul volo di rientro. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea Turkish Airlines per l'Italia via Istanbul. Pernottamento a bordo.



13°) Sabato, 20 MARZO 2010: ISTANBUL - ITALIA - VIGEVANO

In mattinata arrivo a Istanbul, cambio aeromobile e proseguimento con volo di linea per l'Italia. Arrivo a Milano trasferimento in pullman a Vigevano.

- Il programma delle visite previste potrebbe subire delle variazioni -

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOCI EURO 2.260

di cui Euro 500 da versarsi all'atto dell'iscrizione entro il 25/11/2009

- **La quota comprende:** passaggi aerei in classe economica con voli di linea Turkish Airlines e volo interno Lalibela/Addis Abeba, trasferimenti in pullman privato per/da gli aeroporti in Italia e Etiopia, sistemazione in hotels e lodge (cat. 3 e 4 stelle locali - per descrizioni vedi la pagina notizie generali, facente parte del presente programma) in camera doppia con servizi privati, trattamento di pensione completa per tutta la durata del viaggio (dalla colazione del 2° giorno alla cena del 12° giorno), con pranzi pic-nic ove previsto, visite ed escursioni come da programma, trasporti in minibus privato e/o fuoristrada 4x4, guida locale parlante italiano, assicurazione annullamento viaggio, assicurazione sanitaria/bagaglio.

- **La quota non comprende:** il visto turistico d'ingresso (attualmente pari a USD 20, ma soggetto a modifiche), le tasse aeroportuali e sicurezza (attualmente pari a Euro 170, ma soggette a modifiche), le tasse di uscita da pagarsi in loco (attualmente pari a USD 30 circa), le bevande, le mance, gli extra personali, tutto quanto non espressamente indicato nella quota comprende.

N.B.: la quota è stata calcolata con il cambio del Dollaro pari a Euro 1 = USD 1,48; sensibili variazioni del rapporto di cambio, del costo del carburante e delle tasse aeroportuali-sicurezza comporteranno un adeguamento della quota di partecipazione possibile sino a 20 giorni prima della partenza.

- **Supplemento camera singola Euro 290** (salvo disponibilità e soggetta a revoca)

- Il viaggio si effettuerà con un minimo di 15 partecipanti.

- Il foglio notizie con gli orari di ritrovo e dei voli sarà distribuito ai Partecipanti alcuni giorni prima della partenza.

- **All'atto dell'iscrizione entro il 25 Novembre 2009 dovrà versarsi un acconto di Euro 500 unitamente alla fotocopia del passaporto valido; il saldo della quota dovrà essere versata entro il 1 febbraio 2010.**

Per l'ingresso in Etiopia per i cittadini italiani maggiorenni sono necessari passaporto con validità residua di almeno sei mesi dalla data del rientro dal viaggio e visto turistico d'ingresso (non sono richieste vaccinazioni obbligatorie)

L'ISCRIZIONE AL VIAGGIO COMPORTA L'ACCETTAZIONE DELLE NORME ELENCALE SUL MODULO DI ASSOCIAZIONE E LE PARTICOLARI PENALI SOTTO INDICATE APPLICATE PER L'ANNULLAMENTO DI QUESTO SPECIFICO VIAGGIO PER IL QUALE NON E' POSSIBILE LA CESSIONE O SOSTITUZIONE OLTRE ALL'EVENTUALE ADEBITO DEL SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA PER IL COMPAGNO DI VIAGGIO:

- 30% PER RINUNCE DALL'ISCRIZIONE AL 41° GIORNO PRIMA DELLA PARTENZA - 50% PER RINUNCE DAL 40° GIORNO AL 11° GIORNO - NESSUN RIMBORSO DAL 10° GIORNO

NOTIZIE GENERALI

L'ETIOPIA è un paese ancora agli albori del turismo e l'organizzazione turistica non è ancora omologata agli standards internazionali; pertanto non sono infrequenti alcuni disservizi e disagi, come improvvisi annullamenti o modifiche dei voli interni, modifiche all'itinerario di visita, sostituzione degli alberghi prenotati, ecc.. In tal caso si verifica una ipotesi di forza maggiore che rende impossibile al tour operator la prestazione dei servizi come convenuto; naturalmente è cura dell'Organizzatore cercare di impedire o limitare i disagi dei Viaggiatori dei quali, per altro, non è responsabile. Qualche disagio, se affrontato con consapevolezza, è comunque compensato dalla bellezza e dalla varietà del patrimonio artistico e paesaggistico. Da tener presente che l'Etiopia non è una destinazione indicata per chi ha un concetto di viaggio basato sul relax e sul comfort perché richiede tolleranza e capacità di adattamento. È tuttavia un Paese singolare ed unico per chi vede nel viaggio uno strumento di arricchimento intellettuale, un incontro con culture e civiltà di altri tempi, con usi e costumi secolari. Spetta al viaggiatore sapersi avvicinare con rispetto alla realtà del Paese che lo ospita cogliendone la particolarità e l'originalità della sua cultura.

DIFFICOLTA' DEL VIAGGIO - Il viaggio in Etiopia nel nord del paese non comporta particolari disagi, le sistemazioni alberghiere fuori Addis Abeba sono modeste anche se le migliori esistenti. Le strade sono spesso dissestate e per questo motivo il tour viene effettuato con minibus o con fuoristrada 4x4. Da tener presente che l'itinerario si svolge in prevalenza a quote intorno ai 2.000 metri di altitudine.

PASSAPORTO E VISTO - Il passaporto deve essere valido per almeno sei mesi dalla data del rientro ed avere due pagine libere. Il visto si ottiene in arrivo all'aeroporto di Addis Abeba dietro pagamento di Usd 20 circa (sono accettati solo dollari americani) e sono necessarie due fototessere.

VACCINAZIONI / SALUTE - Nessuna vaccinazione è obbligatoria. Si raccomandano assolutamente le normali precauzioni su cibo e acqua. È utile portare con sé una scorta di medicinali contro dissenteria, infezioni intestinali e di pronto soccorso. Il rischio di malaria non è presente tutto l'anno nelle zone del paese situate sopra i 2.000 metri di altitudine ed ad Addis Abeba.

CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA - In assenza di classificazioni ufficiali riconosciute l'organizzatore si riserva la facoltà di fornire una categoria o una propria descrizione della struttura ricettiva, tale da permetterne una valutazione. In qualche caso potrebbe verificarsi che l'hotel previsto debba essere sostituito senza preavviso e spiegazioni. In questi casi non è prevista alcuna revisione delle quotazioni per sistemazioni alternative. Inoltre sul posto potrebbe non essere garantita la sistemazione in camera singola, rimborsando comunque il supplemento versato.

STAGIONI E CLIMI - In Etiopia vi sono due stagioni distinte: da ottobre ad aprile vige la stagione secca ed è il periodo migliore per visitare il paese; il clima nell'altopiano è fresco a cause dell'altitudine e la stagione delle piogge va da maggio a settembre. Un po' diverso nel sud del paese dove la stagione umida si concentra da marzo a giugno, con un'appendice a novembre anche se, negli ultimi anni, le piogge sono state variabili ed imprevedibili. Nella notte è rilevante l'escursione termica con un notevole calo della temperatura.

GUIDE - Il livello di preparazione tecnica e culturale delle guide in Etiopia non è ancora adeguato alle aspettative dei clienti esigenti soprattutto dal punto di vista culturale e raramente parlano l'italiano in modo esaustivo.

VESTIARIO - Capi leggeri e di cotone, un maglione o felpa per la sera, scarpe comode e resistenti. Per le camminate più impegnative raccomandiamo calzature appropriate, anche se non necessariamente da trekking.

COMPORAMENTI, USI, DIVIETI - In Etiopia sono ancora piuttosto tradizionalista, tenetene conto nel comportamento e abbigliamento. E' sconsigliato fotografare persone a cui non si è chiesto il permesso. Raccomandiamo vivamente di non acquistare in loco materiali o souvenir ottenuti da animali protetti, come pelli, avorio, oggetti di piume o corallo, ecc., essendo la loro importazione tassativamente proibita (Convenzione CITES). Si eviteranno così spiacevoli problemi al vostro rientro in Italia.

VISITE ED ESCURSIONI - Il programma di visita, per motivi tecnico-organizzativi, è soggetto a possibili improvvisi variazioni e/o annullamenti dei voli interni previsti con relativi faticosi trasferimenti via terra; inoltre a causa di situazioni di forza maggiore (politiche, climatiche, regole imposte dalle autorità locali, ricorrenze locali) potrebbe subire delle variazioni la sequenza delle visite oppure essere effettuate all'inverso pur rispettando il contenuto del viaggio. In questi casi si farà il possibile per limitare al massimo i disagi e poter comunque offrire un livello di servizi con le caratteristiche del programma di viaggio iniziale. Alcuni monasteri e chiese potrebbero non permettere l'accesso alle donne.

ASSICURAZIONE ANNULLO VIAGGIO - La polizza annullamento viaggi inclusa nel programma (cui si rinvia per maggiori dettagli) interviene nel caso il viaggiatore si trovi nella impossibilità di partire per qualsiasi motivo oggettivamente documentabile senza alcuno scoperto per malattia o infortunio con ricovero ospedaliero, con uno scoperto del 20% in tutti gli altri casi. Esclude annullamenti dovuti a guerra, pandemie sanitarie, terremoti, fenomeni atmosferici con caratteristica di calamità naturale, radiazioni atomiche, scioperi, rivoluzioni, sommosse, movimenti popolari, atti di terrorismo.



Il Ministero degli Esteri (www.viaggiasesicuri.it) fornisce informazioni sulle condizioni di sicurezza che il viaggiatore deve valutare prima di assumersi la responsabilità di effettuare un viaggio. Queste informazioni vengono aggiornate a breve scadenza e possono quindi mutare o rientrare rapidamente. L'annullamento di un viaggio prenotato, non imminente e non "sconsigliato vivamente a qualsiasi titolo in considerazione della gravità della situazione di sicurezza interna" non può considerarsi motivo valido per "fatto sopraggiunto" o "sopravvenuta impossibilità della prestazione". L'annullamento del viaggio prenotato comporta comunque l'addebito al viaggiatore delle spese vive sostenute anche in presenza di espliciti divieti del Ministero.

Alla scoperta dell'Etiopia

l'Etiopia è l'unico paese dell'Africa a non aver perso la propria indipendenza nel periodo coloniale (1870-1914), quando le potenze europee si spartirono gran parte del territorio africano ancora oggi, il popolo etiope è orgoglioso della propria tradizione di indipendenza. Oltre che per gli aspetti politici, questo paese africano ricco di storia e di cultura si distingue anche per la religione cristiana ortodossa, che gli etiopi sono riusciti a mantenere nonostante nel VII secolo tutti i paesi limitrofi abbiano abbracciato l'islamismo, inoltre le scoperte archeologiche degli ultimi 40 anni hanno dimostrato come questa regione sia stata la 'culla dell'umanità'.

GEOGRAFIA - L'Etiopia, priva di sbocchi sul mare, si trova nella parte orientale del continente africano, il cosiddetto Corno d'Africa. Confina a ovest con il Sudan, a nord con l'Eritrea, a est con il minuscolo Gibuti e la Somalia, che si estende anche lungo il confine meridionale, e a sud con il Kenya. Ha una superficie di 1.127.127 kmq ed è dominata da un altipiano centrale attraversato da gole profonde, tra cui la grande Rift Valley. Soltanto il 12% circa del territorio etiope - per lo più nella parte occidentale del paese, e sugli altipiani - è destinato all'agricoltura e gran parte è agricoltura di sussistenza.

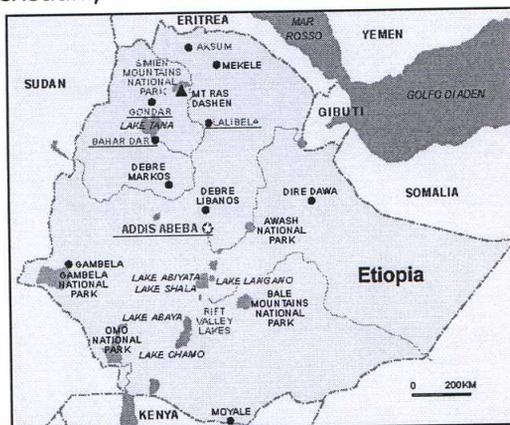
ITINERARIO - Un viaggio prevalentemente via terra per poter ammirare gli stupendi paesaggi dell'altipiano ed entrare in contatto con l'originale cultura copta dell'Etiopia: da Addis Abeba a Bahar Dar sul Lago Tana, culla di antichi monasteri sulle isole che si raggiungono in battello e che offrono uno spaccato della profonda religiosità di questo popolo. Dopo aver visitato le maestose cascate del Nilo Azzurro si raggiunge Gondar con i suoi medioevali castelli imperiali e splendide chiese dipinte. Una scenografica strada, che raggiunge quasi i 3.000 m. di altitudine tra vallate, montagne e piccoli villaggi, porta a Lalibela, isolato agglomerato nascosto tra le montagne, dove si trovano le famose chiese monolitiche, patrimonio dell'Umanità, scavate nella roccia, dice la leggenda, in una sola notte. Molto toccanti le manifestazioni di religiosità dei numerosi fedeli che pregano davanti a questi luoghi di culto come secoli fa, specialmente in occasione del Timkat (l'Epifania) e della Pasqua copta. Ritornati nella capitale in aereo si avrà la possibilità di visitarla con il grande mercato e l'interessantissimo Museo Nazionale dove si può vedere, tra gli altri oggetti esposti, lo scheletro di una nostra antenata: "Lucy" l'*Australopithecus Afarensis*.

STORIA - L'impero etiope ha avuto origine dal regno precristiano di Axum che durò fino al decimo secolo. Secondo la leggenda nazionale la dinastia reale etiopica discenderebbe dalla regina di Saba, che in seguito ad un rapporto con Salomone, avrebbe generato Menelik. Il re ebreo avrebbe poi unificato le popolazioni dell'Etiopia settentrionale, costituendo il regno di Axum, e assumendo il titolo imperiale di Negus Neghesti, re dei re.

RELIGIONE - La chiesa etiope-ortodossa domina la vita religiosa del paese sin dal quarto secolo, quando due fratelli di Tyre iniziarono ad evangelizzare l'Etiopia con la benedizione del re. La chiesa etiope-ortodossa fa parte della chiesa copta, che ha sede ad Alessandria. L'ortodossia etiope ha una forte tradizione monastica e fino alla rivoluzione marxista vi era una congregazione di ecclesiastici in quasi tutte le città del paese. L'ortodossia unisce la più tradizionale fede cristiana in Dio, nei santi cattolici e in Gesù, alle credenze più tipicamente africane negli spiriti e nei demoni - le funzioni religiose includono spesso danze, previsioni astrologiche e pratiche di chiromanzia. I credenti osservano il digiuno ogni mercoledì e venerdì, evitando la carne, i latticini e talvolta anche il pesce.

LINGUA - In Etiopia si parlano tante lingue quasi quante sono le etnie, un'ottantina in tutto. Le lingue appartengono a diverse famiglie linguistiche: semitica, hamitica, nilotica e omotica. La lingua ufficiale è l'amarico, parlato nel cuore del paese, ma il tigrino, usato nel nord, e l'orominya, diffuso nel sud, sono semiufficiali. L'etnia più numerosa è quella degli Oromo ed è composta da cristiani, musulmani e animisti. L'amarico e il tigrino utilizzano l'alfabeto Ge'ez, che conta ben 231 lettere. I bambini studiano l'inglese dalle scuole medie in poi e molte persone ne hanno almeno un'infarinatura.

GASTRONOMIA - L'injera costituisce la base della dieta etiope. Questo fenomenale pane gommoso si ottiene dal tef, un tipico cereale etiope. L'altro alimento onnipresente è il wot, la salsa nella quale vengono cucinate la carne e le verdure; ne esistono di due tipi: il kay, piccantissimo, e l'alicha, più dolce. La regione meridionale di Kafa sostiene di essere la madrepatria del caffè, che in Etiopia viene coltivato fin dal 1000 d.C. Ad Addis Abeba troverete sicuramente discreti cappuccini e caffè macchiati. La tella è una birra di produzione locale ottenuta dalla fermentazione dell'orzo o del mais. Esistono poi il tej, derivato dal miele, e l'arake, un'eccezionale bevanda alcolica a base di frumento.



PER PRENOTAZIONI E ISCRIZIONI

Via G. Galilei 4 / a - VIGEVANO

Tel. 0381.88.150

(orario: lun - ven / 9 - 12 e 15 - 19)

www.ilgirasole.vigevano.net